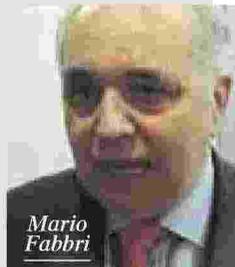


Directa cresce su derivati e valute

In calo del 5%, a 2,52 milioni, il numero degli eseguiti sull'Mta dei clienti Directa nel 2015, e così pure gli eseguiti sul mercato americano, scesi del 24% a quota 84.300. Giù anche l'intermediato sul mercato azionario italiano, sceso a 32,31 miliardi di euro (-2,3%). In aumento invece il numero dei contratti future/Cfd su Idem, Cme, Eurex, più gli ordini sul forex su Lmax Exchange, saliti del 51,4% a 1,8 milioni. In aumento a quota 18.013 (+2,68%) anche il numero dei clienti operativi, mentre da 201 a 207 è passato il numero delle convenzioni tra sim e banche. «Il 2015 è stato un anno contrastato, con una riduzione degli eseguiti sull'azionario», ha spiegato l'ad Mario Fabbri, «e siamo convinti dipenda dall'introduzione della Tobin Tax. Nel complesso è stato comunque un anno positivo per Directa, anche più del precedente: abbiamo rafforzato la nostra posizione competitiva nel settore e realizzato importanti investimenti e sviluppi tecnologici, che stiamo valutando di brevettare».



Mario Fabbri

